



ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "LEONARDO DA VINCI" DI AVERSA

Documento del 15 maggio a. s. 2024/25

Classe 5 SEZ. A



Docente Coordinatore: Comella Daniela

Componenti del Consiglio di classe nel triennio:

Disciplina	Docente	Firma Docente	Continuità didattica		
			3°	4°	5°
Di Tommaso Maria	Religione				X
Comella Daniela	Italiano		X	X	X
Cuoci Federica	Inglese		X	X	X
D'Andrea Esposito Maria	Filosofia		X	X	X
D'Andrea Esposito	Storia		X	X	X

Maria					
Corvino Rosalba	Storia dell'arte				X
Cicatiello Francesca	Matematica				X
Cicatiello Francesca	Fisica				X
Manzi Giovanni	Laboratorio Architettura			X	X
Valente Sergio	Progettazione Architettonica		X	X	X
Scauzillo Ciro	Scienze motorie		X	X	X

INFORMAZIONI SULL'INDIRIZZO DI STUDI

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Discipline	2° Biennio		V anno
	III anno	IV anno	
Religione	1	1	1
Italiano	4	4	4
Inglese	3	3	3
Filosofia	2	2	2
Storia	2	2	2
Storia dell'arte	3	3	3
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Laboratorio Architettura	6	6	8
Progettazione Design	6	6	6
Educazione Civica			
Scienze motorie	2	2	2
Chimica dei materiali	2	2	/
Totale	35	35	35

Descrizione del contesto e presentazione dell'Istituto

L'Istituto Istruzione Superiore "L. Da Vinci" di Aversa offre una specifica formazione nel campo delle Arti, delle Scienze e della Pedagogia che lo rende completo e unico allo stesso tempo, in grado di rispondere duttilmente alle esigenze di un'utenza sempre più esigente e confermandosi una realtà estremamente vitale che da molti anni offre un servizio indispensabile alla città di Aversa e al territorio circostante. Difatti il nostro Liceo si propone come centro promotore di cultura che trasferisce anche in ambito locale il suo patrimonio di idee, esperienze e iniziative. Nasce inizialmente come Liceo Artistico di Aversa istituito con D.P.R. 1184 del 15.03.73 ed era, in una prima fase (fino al 1993), ubicato nel complesso di S. Francesco (in piazza Municipio); successivamente è stato collocato nel Complesso di S. Anna, in piazza Magenta. Il 19.01.87 con provvedimento 34/43 fu istituita la Sede staccata di Santa Maria Capua Vetere, in un primo momento accolta nel complesso dell'ex mulino e pastificio di Via Avezzana, e poi allocata in un edificio di nuova costruzione sito in Via Mastrantuono (ex Via Napoli). Nell'ottobre 2001, a seguito del notevole incremento del numero degli iscritti e frequentanti, è stato istituito un nuovo plesso (il terzo) in Via Rainulfo Drengot in Aversa. Dal 2007 quest'ultimo plesso è stato trasferito in Via Pirozzi. A partire dall'anno scolastico 2011-2012, per motivi di natura territoriale, la Sede di Santa Maria Capua Vetere è stata accorpata al Liceo Artistico Statale di Marcianise. Dall'anno 2007 è stata associata al Liceo artistico la sede distaccata di Carinaro. Dall'anno scolastico 2013-2014 al Liceo Artistico sono state associate le sedi di Trentola-Ducenta del Liceo Scientifico dando vita così all'IIS. Il Liceo Scientifico si articola in due sedi situate a poca distanza l'una dall'altra nel centro cittadino e facilmente raggiungibili dai paesi limitrofi; offre al territorio dell'Agro Aversano la possibilità di una formazione culturale completa e approfondita. Nel 2012 è stato istituito un secondo indirizzo di Scienze Applicate che risulta attualmente in grande incremento. Tale ulteriore possibilità di scelta offerta allo studente consente di acquisire competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico- tecnologico. Nell'anno 2018, il Liceo ha arricchito la sua offerta formativa attivando ancora un altro indirizzo: il Liceo delle Scienze Umane. Ciò per venire sempre più incontro alle mutate esperienze della società e del mondo produttivo. Dal 2022 per il Liceo Scientifico tradizionale è stata prevista la curvatura Biomedica. Dall'anno 2023 è stata istituita un'altra succursale del Liceo artistico nel Casaluce. Dall'anno scolastico 2024 per il Liceo Artistico sono stati previsti due indirizzi: Design della Moda e del tessuto; Audiovisivo e Multimediale. Per il Liceo delle Scienze Umane è stata prevista l'opzione: Economico Sociale. L'Istituto IIS L. Da Vinci rappresenta una risorsa e uno spazio formativo importante sul territorio. La consapevolezza di questa valenza è presente nei docenti, nel personale dell'istituto e non manca nei discenti: le ragioni di quanto asserito sono evidenti alla luce delle considerazioni qui di seguito illustrate. L'Istituto propone discipline d'indirizzo come architettura, Arti figurative, design, Grafica, scenografia, Scientifico, Scienze umane, Biomedico e Scienze applicate; laboratori di pittura, ceramica, calcografia, serigrafia, informatico-multimediale, linguistico multimediale, scientifico dove docenti esperti prestano la loro opera, offrendo capacità tecniche e operative al servizio non solo degli studenti, direttamente interessati, ma anche ad altre scuole e istituzioni del territorio.

Profilo in uscita dell'indirizzo (secondo le indicazioni del PTOF)

Il profilo in uscita degli studenti dell'indirizzo di "Architettura ed Ambiente" del Liceo Artistico ingloba l'acquisizione delle abilità e le competenze necessarie per maturare una metodologia

progettuale, in grado di plasmare le capacità creative e la formazione di una coscienza e conoscenza del momento compositivo-progettuale, riguardanti sia il manufatto sia le sue conseguenze sull'uomo e sull'ambiente.

Nel corso del triennio gli studenti hanno acquisito l'esperienza dei metodi, delle tecnologie, dei processi di rappresentazione, costruzione di prototipi e modelli, anche virtuali, che hanno consentito loro di identificare, l'ambiente in cui hanno agito, come laboratorio in cui coesistono linguaggi artistici diversi. Tutto ciò è stato affrontando con dedizione, imparando a strutturare l'aspetto comunicativo della propria produzione anche nell'ambito dei linguaggi visivi.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe 5A del Liceo Artistico di Aversa ad indirizzo Architettura e ambiente è composta da 19 alunni provenienti tutti dal triennio di questo corso. Nella classe sono presenti un alunno con diagnosi DSA e un alunno BES per i quali sono stati redatti, dal consiglio di classe, PDP per obiettivi minimi, regolarmente aggiornati. Tutti i docenti hanno seguito gli alunni nel loro percorso formativo durante il triennio tranne le docenti di matematica e fisica, Storia dell'Arte, Religione subentrate quest'anno.

Il gruppo classe è piuttosto eterogeneo per personalità, formazione culturale ed interessi, ma presenta una buona coesione sociale.

Gli studenti hanno sempre mostrato rispetto per le regole scolastiche e partecipazione attiva alla vita della scuola. La frequenza scolastica è stata regolare per la maggior parte della classe tranne che per alcuni alunni.

Andamento educativo - didattico della classe:

Sotto l'aspetto comportamentale la classe è nel complesso tranquilla, con atteggiamenti controllati, complessivamente sensibile ai richiami. Nel corso del secondo biennio e del monoennio finale si è registrata una certa discontinuità didattica con particolare riferimento ad alcune discipline, che ha condizionato il regolare processo didattico. Ciò ha comportato un frequente avvicendamento di docenti che hanno dovuto riadattare metodi e ritmi di lavoro, cercando tuttavia, nello svolgimento dei programmi curriculari, di adeguare i contenuti ai tempi di comprensione e assimilazione della classe. Sul piano motivazionale, gran parte della classe ha comunque sempre dimostrato vivacità e curiosità di apprendimento, soprattutto nelle discipline caratterizzanti l'indirizzo di studio.

Livello di preparazione raggiunto

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è nel complesso discreto, con la presenza di studenti che hanno conseguito risultati molto positivi in diverse discipline. Una parte di essi ha consolidato buone competenze trasversali e disciplinari. Tuttavia permangono differenze: diversi alunni manifestano lacune, dovute ad una preparazione non sempre sistematica, per alcuni sono stati attivati interventi di consolidamento per favorire un recupero mirato in vista degli esami di stato. Risulta adeguato, per quasi tutti gli alunni, il livello raggiunto nell'ambito del PCTO, dove gli alunni hanno mostrato curiosità per le attività proposte.

Un'analisi maggiormente dettagliata della situazione si può evincere dalle relazioni disciplinari allegate al presente documento.

CONTENUTI

Per le classi quinte le UDA sono state progettate in relazione alle seguenti tematiche trasversali, stabilite in sede di riunione dell'Area linguistico-storico-letteraria.

I nuclei tematici sono i seguenti:

- 1) RAPPORTO UOMO-NATURA
- 2) IL VIAGGIO
- 3) SOSTENIBILITA'
- 4) CONSAPEVOLEZZA DI SE'
- 5) LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE

Attività integrative curricolari ed extracurricolari Partecipazione a progetti culturali e concorsi

Progetto/concorso	Discipline coinvolte	Numero di studenti
Progetto "Amico Libro" - "Il treno dei bambini", incontro con l'Autore (Viola Ardone) - a.s. 2022-2023	Lingua e Lett. Italiana	Tutta la classe
Giornate FAI di Primavera (25-26 Marzo 2023) - Progetto Apprendisti Ciceroni, c/o la Chiesa di S. Agostino ad Aversa Realizzazione di manifesto e locandina - a.s. 2022-2023	Storia dell'Arte	6 alunni
Notte dei Licei Artistici (1 dicembre 2023) - Realizzazione di plastici - a.s. 2023-2024	Discipline Progettazione Architettonica Laboratorio Architettura	Tutta la classe
FAI - TESORI NASCOSTI (23-24 Marzo 2024) – Alunni Ciceroni - a.s. 2023-2024	Storia dell'Arte	3
Progetto "Amico Libro" - "Il ladro di quaderni", incontro con l'Autore (Gianni Solla) - a.s. 2023-2024	Lingua e Lett. Italiana	Tutta la classe
Progetto Aversa Millenaria - Parola alle donne (8 marzo 2024) - Presentazione elaborati multimediali su figure femminili	Lingua e Lett. Italiana, Storia dell'Arte	5 alunni

dell'arte e della letteratura, tra il '600 e l'800 - a.s. 2023-2024		
Progetto <i>CeRete</i> (rete dei Licei della provincia di Caserta) - Convegno dal titolo " <i>Universale Albergo di tutto il mondo. Napoli e il suo Regno nell'orizzonte storico e culturale del Rinascimento</i> " (Casaluce, Casa comunale, 18/05/2024) - Realizzazione Locandine + esposizione relazioni ed elaborati multimediali sulla riscoperta dell'antico nella Napoli aragonese e nella poesia di J. Sannazaro - a.s. 2023-2024	Lingua e Lett. Italiana, Discipline Grafiche, Laboratorio di Grafica	Tutta la classe
Notte dei Licei Artistici (5 Dicembre 2024) - Realizzazione infografica e locandine - a.s. 2024-2025	Discipline Grafiche, Laboratorio di Grafica, Storia dell'Arte, Lingua e lett. italiana	Tutta la classe
Open Day del Liceo Artistico (19 gennaio - 8 febbraio 2025) - Realizzazione brochure, locandine, infografica - a.s. 2024-2025	Discipline Grafiche, Laboratorio di Grafica	Tutta la classe
Progetto " <i>CGI - Certosa Genera Immagini</i> " (CUP F39I240016400001) - Laboratorio di sceneggiatura/ <i>story board</i> per la realizzazione di un video promozionale del complesso monumentale della Certosa di S. Martino a Napoli - a.s. 2024-2025	Discipline Grafiche, Laboratorio di Grafica	1 alunni
Progetto Stampanti 3D	Laboratorio di grafica	Tutta la classe

Nel corso del triennio sono state effettuate le seguenti uscite didattiche/viaggi d'istruzione:

- A.S. 2022/23: Roma, visita al Palazzo del Quirinale; Napoli, mostra su Artemisia Gentileschi presso le Gallerie di Napoli (via Toledo); Napoli, mostra su Degas, c/o il

complesso monumentale di San Domenico Maggiore; viaggio d'istruzione in Sicilia (Palermo, Trapani, Marsala, Agrigento);

- A.S. 2023/24: Roma, Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea; Caserta, Reggia borbonica; Napoli, tour rinascimentale (Chiesa di S. Maria del Parto; complesso di S. Anna dei Lombardi; Palazzo Carafa; Palazzo Gravina; Palazzo Sanseverino); viaggio d'istruzione in Veneto (Vicenza, Padova, Venezia) e Orvieto;
- A.S. 2024/2025: Napoli, Jago Museum; viaggio d'istruzione a Barcellona e nella Costa Brava.

La classe ha inoltre partecipato alle seguenti iniziative didattiche:

- Spettacoli teatrali in lingua italiana e Inglese/cinematografici/musicali: Visione del film "*C'è ancora domani*" (Aversa, Teatro Cimarosa); Spettacolo teatrale "*Vita di Giovanni e Paolo*", sulla vicenda biografica di Falcone e Borsellino (Aversa, Teatro Cimarosa);
- Inaugurazione Laboratorio "*Green Mac M3*" alla presenza dell'assessore regionale alla Scuola e alle Politiche Sociali, dott.ssa Lucia Fortini (10 aprile 2024);
- Orientamento in uscita: *Univexpò* (14 novembre 2024); Salone dello Studente (26-27 novembre 2024); *Virtual Open Day* (13 dicembre 2024 e 23 gennaio 2025); Giornata orientativa con tutor della scuola internazionale di Comics di Napoli (7 febbraio 2025); Percorso orientativo presso *FOQUS* - Fondazione Quartieri Spagnoli, Napoli (2 aprile 2025);
- Altre attività: Giornate FAI e Aversa Millenaria (a.s. 2022-2023 / 2024-2025).

Sono stati attivati i seguenti laboratori curricolari:

Laboratorio
Indirizzo: Architettura e Ambiente
Disciplina: Laboratorio di Architettura

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L'IIS Leonardo da Vinci di Aversa ha stipulato convenzioni con un partenariato diversificato di Istituzioni, Enti, Imprese ed Associazioni, per offrire "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento" attraverso cui gli studenti possano effettuare esperienze di avvicinamento ad ambiti professionali in linea con gli studi svolti, maturando anche un proprio orientamento in ambito universitario e garantendo la piena inclusione degli allievi BES.

L'IIS Leonardo da Vinci integra, in modo organico, nella propria offerta formativa, "percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento ed ha ritenuto di interpretare gli spazi di autonomia e libertà di progettazione, riconosciuti dalla Legge, individuando le seguenti macro aree nelle quali collocare i singoli progetti:

- Area scientifica
- Area umanistica (intesa anche come conoscenza del patrimonio culturale)
- Area della cittadinanza e costituzione

- Area informatica-economica (creazione d'impresa)

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	✓ OrientaSud	8
	✓ UniVanvitelli- Dipartimento di Architettura e Design	30
	✓ Università LUISS Roma	40
	✓ Travel Game Work on board	30
Quarto anno	✓ UniVanvitelli- Dipartimento di Architettura e Design	30
Quinto anno	✓ UniVanvitelli- Dipartimento di Architettura e Design	30

Insegnamento dell'Educazione Civica

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", si rendono note le disposizioni dell'Istituto in merito all'aggiornamento del curriculum e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un'unità di apprendimento interdisciplinare. Per le classi quinte i nuclei concettuali hanno riguardato:

- ORDINAMENTO GIURIDICO ITALIANO
- UMANITA' E UMANESIMO. DIGNITA', DIRITTI UMANI E DOVERI DI SOLIDARIETA'
- ORGANIZZAZIONI INTERNAZIONALI ED UNIONE EURO- PEA

- APPARTENENZA AD UNA COMUNITÀ, LOCALE E NAZIONALE E CONCETTO DI PATRIA.

La Costituzione rappresenta il fondamento della convivenza e del patto sociale del nostro Paese. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza rientrano in questo nucleo concettuale e nel più ampio quadro comunitario delle Competenze Chiave Europee, con particolare riferimento a:

1. La Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
2. La Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali;

Per le classi quinte, i docenti coordinatori sono individuati come referenti di classe per l'insegnamento di educazione civica e hanno curato la progettazione e stesura dell'U.d.A., monitorandone altresì il corretto svolgimento nel corso dell'anno.

In sede di scrutinio, il docente coordinatore ha formulato la proposta di valutazione, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato e per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità di lavoro del Consiglio di classe

Discipline	Lezione frontale	Lezione con esperti	Lezione multimediale	Lezione pratica	Didattica Laboratoriale	Discussione guidata	Cooperative learning	Flipped classroom	Peertutoring
Religione	X		X		X	X	X	X	X
Italiano	X		X	X		X			X
Inglese	X		X		X	X			
Filosofia	X		X		X	X			
Storia	X		X		X	X			
Storia dell'arte	X		X		X	X			
Matematica	X		X	X	X	X			X
Fisica	X		X		X	X			
Laboratorio Architettura	X			X	X				
Progettazione Architettonica	X			X	X				

Educazione Civica	X		X			X			
Scienze motorie	X			X					

Strumenti di verifica utilizzati dal Consiglio di classe

Discipline	Colloquio	Interrogazione breve	Interrogazione programmata	Interrogazione volontaria	Prova pratica	Risoluzione di casi/problemi	Prove semistrutturate /strutturate	Questionari relazioni	Esercizi
Religione	X		X			X		X	
Italiano	x	x	x	x	x		x		
Inglese	x	x	x	x				x	x
Filosofia	x		x				x		
Storia	x		x				x		
Storia dell'arte	x	x	x	x	x		x		
Matematica	x	x	x	x		x	x	x	x
Fisica	x	x	x	x			x	x	
Laboratorio Architettura					x	x	x		x
Progettazione Architettonica					x				x
Educazione Civica	x					x		x	
Scienze motorie	x				x			x	

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

Griglie di valutazione comuni

Voto	Indicatori di conoscenza	Indicatori di abilità	Indicatori di competenza
NC	assenze senza soluzione di continuità o per trasferimenti		
3	Possiede scarse o nulle conoscenze degli argomenti disciplinari e disarticolate nozioni dei loro ambiti contestuali	Inadeguate abilità analitiche ed espressive.	Non sa orientarsi nell'analisi di problemi semplici e non è in grado di applicare regole o elementari operazioni risolutive.

4	Conosce in modo vago e confuso gli argomenti disciplinari. Ne distingue con difficoltà i nuclei essenziali e le interrelazioni.	Difficoltà nel comprendere testi, analizzare problemi ed esprimersi in modo corretto e comprensibile.	Si orienta a fatica nell'analisi dei problemi pur semplici, che affronta con confuse e non fondate procedure di risoluzione.
5	È in possesso di un esiguo repertorio di conoscenze, delle quali coglie parzialmente implicazioni e rimandi essenziali.	Carente capacità di comprendere testi e analizzare problemi. Espressione non sempre corretta e comprensibile.	Sa analizzare problemi semplici in un numero limitato di contesti. Applica, non sempre adeguatamente, solo semplici procedure risolutive.
6	Conosce gli argomenti disciplinari e ne coglie in linea globale contenuti e sviluppi.	Capacità di comprendere testi, analizzare problemi e orientarsi nell'applicazione di procedure studiate.	Sa analizzare problemi semplici ed orientarsi nella scelta e nell'applicazione delle strategie di risoluzione.
7	Conosce gli argomenti disciplinari e li colloca correttamente nei diversi ambiti disciplinari.	Capacità di analizzare le conoscenze, sostenere e motivare opinioni. Espressione corretta ed appropriata.	Sa impostare problemi di media complessità e formularne in modo appropriato le relative ipotesi di risoluzione.
8	Conosce gli argomenti disciplinari, anche grazie ad approfondimenti personali negli aspetti per i quali ha maggiore interesse.	Capacità di applicare autonomamente le conoscenze in ambiti diversi e complessi. Espressione chiara ed appropriata	È capace di enucleare in modo articolato strategie di risoluzione dei problemi per elaborare le quali sa operare scelte coerenti ed efficaci.
9	Mostra padronanza gli argomenti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.
10	Mostra piena padronanza degli argomenti disciplinari grazie a una ricca e articolata rete di informazioni.	Capacità di cogliere lo spessore teorico delle tematiche affrontate, di sintetizzare e rielaborare personalmente e criticamente i contenuti. Espressione rigorosa ed efficace	Sa impostare percorsi di studio autonomi che sviluppa con ricca pertinenza di riferimenti; sa risolvere problemi anche complessi mostrando sicura capacità di orientarsi.

CALCOLO DEL VOTO DI CONDOTTA

Griglia di valutazione del comportamento

CALCOLO DEL VOTO DI CONDOTTA			
VOTO	RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO	PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO, RISPETTO DELLE CONSEGNE	FREQUENZA SCOLASTICA
10	Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche. Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte d'approfondimento. Impegno assiduo. Ruolo propositivo all'interno della classe. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti (compiti domestici, verifiche in classe scritte e orali, consegna materiali didattici).	Assidua e puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.

9	Positivo e collaborativo. Puntuale rispetto degli altri e delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche (interventi costruttivi). Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza regolare, puntuale all'inizio di tutte le ore di lezione.
8	Generalmente corretto nei confronti degli altri ma non sempre collaborativo. Complessivo rispetto delle regole (qualche richiamo verbale - nessun richiamo scritto sul Registro di classe a opera del docente o del Dirigente Scolastico).	Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale adempimento delle consegne scolastiche.	Frequenza nel complesso regolare. Occasionalmente non puntuale.
7	Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti. Atteggiamento poco collaborativo. Rispetto parziale delle regole segnalato con almeno due richiami scritti sul Registro di classe e/o allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.	Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Impegno discontinuo. Non sempre rispettoso dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.	Frequenza non sempre regolare Con entrate posticipate e uscite anticipate (fino 10 a quadrimestre) Annotazioni sul registro di classe di uscite frequenti nel corso delle lezioni con relative permanenze lunghe fuori dalla classe.
6	Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche la sospensione dalle lezioni per un periodo da 1 a 15 giorni).	Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività. Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche. Impegno discontinuo e superficiale. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici. Rientro in classe dopo permesso con abituale e notevole ritardo e/o sollecitato/a dal docente e/o dal collaboratore scolastico con annotazione sul registro di classe e/o ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.	Frequenza irregolare Numerosi ritardi uscite anticipate o entrate posticipate (più di 10) Assenze e ritardi non giustificati
Dall'entrata in vigore del DDL. N924 bis 2023 * Nel caso di voto pari a 6 si avrà un debito formativo in Educazione Civica e si dovrà sostenere un elaborato di Cittadinanza attiva e solidale. La mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe, comportano la non ammissione all'anno scolastico successivo.			
5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate.		

Criteri ed indicazioni per l'attribuzione di una votazione del comportamento insufficiente

La valutazione insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità, riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti (D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008), nonché i regolamenti di istituto, prevedano

l'irrogazione di sanzioni disciplinari, che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).

Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Riferimenti normativi:

- Art. 15 D. lgs. n. 62/ 201
- All'allegato A del D. lgs. n. 62 del 13 aprile 2017

7.1 Criteri principali per l'attribuzione del credito

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento.

L'insegnamento di educazione civica e i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. 15 aprile 2005 n. 77 e così ridenominati dell'art. 1 co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145, concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Inoltre, il Consiglio di Classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Tabella crediti a.s. 2024/2025

Tabella: Bande di oscillazione per l'attribuzione del credito scolastico			
M = media	3° anno	4° anno	5° anno
<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M<=7	8-9	9-10	10-11
7<M<=8	9-10	10-11	11-12
8<M<=9	10-11	11-12	13-14
9<M<=10	11-12	12-13	14-15

Se la media dello studente è maggiore o uguale alla metà della banda di oscillazione si assegna il punteggio massimo previsto.

Ammissione dei candidati interni all'esame di stato

Sono ammessi agli esami, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito un voto di condotta superiore a sei.

Come già specificato, in riferimento alla L. 150/24, ai fini dell'ammissione all'esame di stato:

- a. nel caso di valutazione del comportamento, pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio;**
- b. nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di stato.**

Tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento-PCTO.

Allegati al documento del 15 maggio

- Allegato A: griglia di valutazione del colloquio orale
- Allegato B: griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato C: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
- Allegato D: UdA di Educazione Civica
- Allegato E: documentazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento
- Allegato F: modulo di Orientamento (30h)
- Allegato G: nuclei tematici interdisciplinari
- Allegato H: relazioni finali con obiettivi raggiunti e programmi svolti delle varie discipline
- Allegato I: giudizi di ammissione

- P.E.I. e P.D.P. e relazioni alunni che si avvalgono di un P.E.I.